

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOSTITUZIONE DI DIECI CORPI ILLUMINANTI DA ESTERNI PRESSO LA SEDE DEL CFP "S. PERTINI" VIA MONTE ROSA,10 SEREGNO

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 2. LUOGO DI ESECUZIONE.....	2
ART. 3 LAVORI IN APPALTO	2
ART. 4. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART. 5. OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	3
ART. 6. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.....	4
ART. 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 8. SMALTIMENTO RIFIUTI ED ONERI CONSEGUENTI.....	5
ART. 9. PENALI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	5
ART. 10. VERIFICHE E CONTROLLI.....	6
ART. 11. PAGAMENTI.....	6
ART. 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 13. RECESSO	8
ART. 14. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA.....	9
ART. 15. CONTROVERSIE	9
ART. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - LEGGE 196/2003.....	9
ART. 17. DISPOSIZIONI FINALI.....	10

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura e posa in opera di n. 10 corpi illuminanti per esterni, a servizio del cortile del Centro di Formazione Professionale S.

Pertini di Seregno (MB) gestito da AFOL Monza e Brianza, in sostituzione di altrettanti dispositivi ammalorati, collocati su pali di altezza pari a circa 9 metri.

Il materiale oggetto della presente procedura dovrà essere fornito e posto in opera perfettamente funzionante e pronto all'uso e completo di tutti i suoi componenti; nella fornitura è compresa ogni attività ed opera accessoria (anche edile o affine) eventualmente necessaria per la corretta posa in situ.

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

Sono compresi nell'Appalto tutti i servizi, le prestazioni e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato d'Appalto.

I servizi sono realizzati in conformità alle regole e norme tecniche e di sicurezza stabilite dalle disposizioni vigenti al momento della loro redazione; i materiali e i prodotti utilizzati devono essere conformi alle regole tecniche, nonché alle norme in materia di sicurezza e prevenzione, di cui alle vigenti disposizioni di legge; le relazioni tecniche di conformità che devono essere prodotte al termine dei lavori devono indicare esplicitamente e compiutamente la normativa applicata.

ART. 2. LUOGO DI ESECUZIONE

La sede oggetto dei lavori è:

Sede del Centro di Formazione Professionale "S.PERTINI", Via Monte Rosa, 10 - Seregno (MB);
E' possibile effettuare sopralluogo, contattando preventivamente AFOL Monza e Brianza, Area Tecnica, al numero di telefono 0362/341125 (interno 5).

ART. 3 LAVORI IN APPALTO

Fornitura e posa in opera di n. 10 corpi illuminanti per esterni, a servizio del cortile del Centro di Formazione Professionale S. Pertini di Seregno (MB) gestito da AFOL Monza e Brianza, in sostituzione di altrettanti dispositivi ammalorati, collocati su pali di altezza pari a circa 9 metri. La progettazione e la costruzione degli apparecchi d'illuminazione devono essere regolate da processi certificati dall'applicazione un sistema di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008.

Gli apparecchi di illuminazione dovranno possedere almeno le seguenti caratteristiche principali:

Illuminazione da esterni (corpi illuminanti su lampioni);

Tipologia di sorgente luminosa: LED

Colore: 4000K

CR: 70

Flusso luminoso minimo: 4304 lm

Grado di protezione: IP66

Classe isolamento: II

Gli apparecchi di illuminazione ed i relativi componenti devono essere provvisti di:

- marcatura CE, in conformità alle direttive 2004/108/CE;
- marcatura IMQ o equivalente (riconosciuto in ambito europeo).

ART. 4. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara soggetto a ribasso ammonta a complessivi € 7.500,00 compresi oneri per la sicurezza, ed esclusi contributi ed Iva a Legge.

L'appalto affidato dovrà seguire l'ordine e la tempistica di seguito indicata:

- completamento dei lavori previsti;
- collaudo delle opere;
- consegna della Dichiarazione di Conformità.

entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla proposta di aggiudicazione dell'appalto (decorrenti dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione tramite piattaforma Sintel).

ART. 5. OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare completamente quanto indicato nel presente Capitolato e nel contratto al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati da AFOL Monza e Brianza.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario rispetto agli obblighi contrattuali, AFOL Monza e Brianza si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

ART. 6. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avrà luogo nei termini di legge ad avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente Capitolato d'Appalto costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente ad esso allegato.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- la D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento generale approvato con DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore).

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di sicurezza sul luogo di lavoro in particolare:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR Lombardia 31/2015;
- il D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

nonché le norme tecniche specifiche di settore.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, pena di nullità salvo quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.

ART. 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'impresa dovrà provvedere con personale, adeguatamente già formato per lo svolgimento delle attività richieste dal presente capitolato, all'esecuzione delle riparazioni e/o sostituzioni e di ogni altro intervento che dovesse rendersi necessario al fine di identificare la natura del guasto/malfunzionamento.

Tutte le attività svolte dall'Impresa devono essere eseguite con elevati standard di sicurezza e nel pieno rispetto delle norme vigenti in campo di segretezza e confidenzialità dei dati aziendali.

A conclusione dell'intervento oggetto del presente Appalto deve essere rilasciato un rapporto di intervento che specifichi le attività svolte, le parti sostituite, le generalità o il codice identificativo del tecnico o dei tecnici intervenuti, le di apertura dell'intervento e di chiusura dello stesso.

Il suddetto rapporto dovrà essere inserito nell'apposito registro interventi da tenere da parte dell'Aggiudicatario presso la sede oggetto del presente Appalto.

ATTIVITÀ E INTERVENTI A CORREDO

I materiali necessari all'espletamento delle attività di cui al presente capitolato, saranno tutti, completamente, messi a disposizione da parte dell'impresa, sia per quanto riguarda gli attrezzi, sia per quanto riguarda il materiale sia per quanto riguarda la componentistica o le parti da sostituire.

L'Impresa, accettando il presente capitolato, dichiara di essere dotata di una struttura organizzativa e logistica adeguata e sufficiente a far fronte a quanto richiesto dal presente capitolato.

Gli interventi e il costo dei materiali dovrà essere preventivamente concordato con la direzione di AFOL Monza e Brianza.

ART. 8. SMALTIMENTO RIFIUTI ED ONERI CONSEGUENTI

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da intendersi comprensivi di ogni assistenza, di trasporto, imballaggio, carico, scarico e smaltimento materiale di scarto.

ART. 9. PENALI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei lavori alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente ed alle proprietà di AFOL Monza Brianza.

L' Aggiudicatario sarà comunque responsabile totalmente di eventuali danni, in relazione al servizio prestato, che venissero arrecati a terze persone e/o alle loro cose.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiale o attrezzi.

Fermo restando quanto disposto nel presente Capitolato il RUP, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera ripetutamente imprecisa, non accurata o a regola d'arte, provvederà ad inviare formale diffida all'appaltatore per ovviare agli inadempimenti contestati entro un termine fissato di volta in volta.

ART. 10. VERIFICHE E CONTROLLI

Le attività di verifica di conformità del servizio sono svolte dal Responsabile Unico del Procedimento e sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità a quanto disposto dal contratto e dal presente Capitolato.

Tali controlli possono tradursi in apposite relazioni trasmesse, su richiesta di AFOL, da parte dell'Aggiudicatario.

ART. 11. PAGAMENTI

Il pagamento del servizio, avverrà previo rilascio da parte degli Enti Previdenziali del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del Dlgs 50/2016.

Le fatture sono emesse a seguito della consegna della Dichiarazione di Conformità dei lavori.

Nelle fatture dovranno essere esplicitate almeno le seguenti voci (o allegate):

- Dettaglio dell'importo posto a canone;
- Dettaglio degli importi degli eventuali servizi accessori svolti;
- Scheda dei servizi/interventi eseguiti riferiti alla fattura allegata.

Il pagamento avverrà, a mezzo bonifico bancario, 60 gg. DF raggr. FM – split payment (scissione iva), dalla data di ricezione delle fatture, che l'Aggiudicatario dovrà inviare all'indirizzo: fatture@pec.afolmonzabrianza.it

L'impresa aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

AFOL Monza e Brianza, nei casi previsti di seguito, può procedere, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., alla risoluzione del contratto d'appalto senza che l'operatore economico aggiudicatario possa pretendere risarcimenti od indennizzi di alcun genere:

- a) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi contrattuali non eliminata a seguito di diffida formale da parte dell'Ente Aggiudicatario;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione, da parte dell'Aggiudicatario, dei servizi oggetto di appalto non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) quando la società appaltatrice risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività, salvo quanto previsto all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- d) frode;
- e) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g) abituale imperizia e/o negligenza nell'espletamento dell'appalto, quando la gravità e il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio di AFOL, il regolare svolgimento del servizio;
- h) in caso di subappalto non preventivamente concordato e/o al di fuori dei limiti indicati all'art. 7 del presente Capitolato.

Le parti potranno chiedere lo scioglimento/risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili a loro, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.;
- b) nel caso in cui durante il suo svolgimento dovessero intervenire provvedimenti normativi, regolamentari che vietino, impediscano o pregiudichino l'erogazione totale o parziale dei servizi oggetto dell'appalto.

E' facoltà del Committente risolvere il contratto in ogni momento se l'Aggiudicatario contravviene alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o

aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produce la documentazione richiesta o la produce con ritardi pregiudizievoli, oppure assume atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

E' altresì facoltà del Committente risolvere il presente contratto se l'Aggiudicatario, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosta dalle modalità di espletamento delle prestazioni di cui all'articolo 1, o contravvenga agli obblighi di cui all'articolo 5.

Il contratto può altresì essere risolto in danno dell'Aggiudicatario in uno dei seguenti casi:

- a) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- b) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- d) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'articolo 7.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 13. RECESSO

AFOL Monza e Brianza si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine dei lavori. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A/R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. 14. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, AFOL Monza e Brianza si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al soggetto classificatosi secondo nella graduatoria (secondo minor prezzo), alle medesime condizioni proposte in sede di gara; il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria sarà pertanto tenuto all'accettazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. Nel caso in cui AFOL Monza e Brianza non eserciti tale facoltà il soggetto secondo in graduatoria non potrà pretendere nulla.

ART. 15. CONTROVERSIE

In caso di controversie il Foro competente è quello di Monza.

ART. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - LEGGE 196/2003

Ai sensi della legge 196/2003 AFOL Monza e Brianza, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili relativi all'utenza del servizio e delle attività ad esso collegate, designa l'Aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'Aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite da AFOL Monza e Brianza, in particolare:

- l'Aggiudicatario dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- l'Aggiudicatario non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- l'Aggiudicatario dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- l'Aggiudicatario dovrà restituire alla scadenza contrattuale tutti i dati, i documenti e gli atti in suo possesso.

Con la sottoscrizione del Contratto l'Aggiudicatario acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dal Committente ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni; egli altresì prende atto dei diritti e delle

condizioni che conseguono alla disciplina del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

ART. 17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulti contemplato nel presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi vigenti, al contratto ed ai regolamenti di AFOL Monza e Brianza.